

***Regolamento attuativo
per la gestione dei rifiuti da parte delle utenze non
domestiche al di fuori del servizio pubblico comunale,
ai sensi dell'art. 238, comma 10 del D. lgs. n. 152/06***

Approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____

INDICE

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 – Modalità di adesione

Articolo 3 – Contenitori per la raccolta

Articolo 4 – Modalità di rientro nel perimetro del servizio pubblico

Articolo 5 – Comunicazione dati e documentazione

Articolo 6 – Norme transitorie

Articolo 7 – Verifiche e controlli

Articolo 8 – Individuazione Rifiuti urbani da attività industriali ed artigianali

Articolo 9 – Rinvio

Articolo 10 – Pubblicazione ed entrata in vigore

Articolo 1 – Finalità

1. L'Amministrazione comunale, con il presente Regolamento, intende normare la gestione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico comunale, ai sensi dell'art. 238, comma 10 del D. lgs. n. 152/2006

Articolo 2 – Modalità di adesione

1. Le utenze non domestiche che intendono conferire i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico ai sensi dell'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo n.152 del 2006, devono inoltrare apposita istanza al Comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dall'anno successivo, comunicando i dati ed allegando la documentazione di seguito riportati:
 - a) i quantitativi dei rifiuti da avviare a recupero, distinti per codice EER e stimati sulla base dei quantitativi prodotti nell'anno precedente;
 - b) la durata del periodo, non inferiore a due anni, per cui si intende esercitare tale opzione;
 - c) idonea documentazione, anche nella modalità dell'autocertificazione, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale con il soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti;
 - d) Delega al soggetto appositamente individuato per la presentazione telematica dei dati inerenti alla produzione di rifiuti urbani delle utenze non domestiche, redatta sulla base dell'Allegato 1 al presente Regolamento.
2. Le utenze aderenti sono escluse dalla sola corresponsione della componente tariffaria (quota variabile) rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti tramite soggetti terzi.
3. Le utenze non domestiche che intendono conferire tutti i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico sono totalmente escluse dalla corresponsione della quota variabile della componente tariffaria. Il servizio di gestione autonoma dei rifiuti deve comprendere tutte le attività di raccolta, trasporto ed avvio a recupero in impianti non pubblici per un periodo non inferiore a due anni.
4. Le utenze non domestiche che avvieranno autonomamente a recupero solo una parte dei propri rifiuti urbani, dovranno garantire l'intera gestione di almeno una frazione merceologica per il periodo non inferiore a due anni.

5. La percentuale di riduzione applicata alla quota variabile sarà calcolata, in base alla tipologia di utenza, in relazione all'incidenza della frazione merceologica del rifiuto avviato a recupero nel complesso della composizione merceologica media di rifiuti attribuito alla stessa utenza secondo la tabella 1 di seguito riportata unitamente alla relativa associazione tra le categorie tariffarie e le macrocategorie valevoli per il Comune di Alezio (Fonte: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ex ANPA - Definizione di standard tecnici di igiene urbana), al netto di una percentuale di rifiuto secco residuo (indifferenziato). La composizione merceologica è da considerare applicabile al 70% dei rifiuti prodotti, intesa come obiettivo di raccolta differenziata stimato dal Comune sulla base degli obiettivi prefissati di raccolta differenziata. La restante quota del 30% viene considerato come rifiuto secco residuo o indifferenziato:

%Composizione merceologica media per tipologia di utenza				
Materiali	ristorazione	commercio alimentare	commercio non alimentare	uffici scuole
carta	7	10	32	41
cartone	6	11	40	31
organico	58	57	3	3
plastica	4	8	19	19
vetro	22	7	3	3
metalli	2	3	1	1
altro	1	4	2	2
totale	100	100	100	100

Tabella 1

Tabella 1: Associazione categorie-macrocategorie

Appartengono alla macrocategoria “ristorazione” le seguenti categorie:

- 7 - Alberghi con ristorante
- 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 23 - Mense, birrerie, amburgherie
- 24 - Bar, caffè, pasticceria

Appartengono alla macrocategoria “commercio alimentare” le seguenti categorie:

- 5- Stabilimenti balneari
- 9 - Case di cura e riposo
- 10 - Ospedali
- 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 28 - Ipermercati di generi misti
- 29 - Banchi di mercato generi alimentari
- 30 - Discoteche, night club

Appartengono alla macrocategoria “commercio non alimentare” le seguenti categorie:

- 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 6 - Esposizioni, autosaloni
- 8 - Alberghi senza ristorante
- 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 16 - Banche di mercato beni durevoli
- 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici

Appartengono alla macrocategoria “uffici scuole” le seguenti categorie:

- 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 - Cinematografi e teatri
- 11 - Uffici, agenzie, studi professionali
- 12 - Banche ed istituti di credito

6. Nel caso di Utenze Non Domestiche che esercitano più attività, sulla base della loro attività prevalente, possono richiedere la ricollocazione in una macrocategoria differente rispetto a quella assegnata nel presente regolamento. In tal caso, unitamente alla domanda da trasmettere al comune entro il 30 giugno, l'utenza deve inviare apposita istanza nella forma di autocertificazione delle informazioni contenute.

Articolo 3 – Contenitori per la raccolta

1. Le utenze non domestiche che decideranno di avviare autonomamente a recupero i rifiuti urbani dovranno consegnare, entro il 7 gennaio dell'anno del mancato utilizzo del servizio pubblico, i contenitori forniti loro in comodato d'uso dal Comune per la raccolta dei rifiuti. In base alla tipologia di rifiuto gestita in autonomia, verranno consegnati i contenitori presso l'immobile adibito a Centro Comunale di Raccolta di Alezio, ubicato nella zona industriale (Area PIP).

Articolo 4 – Modalità di rientro nel perimetro del servizio pubblico

1. Le utenze non domestiche che intendono riprendere ad usufruire del servizio pubblico prima della scadenza del periodo di esercizio dell'opzione, devono comunicarlo al Comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dall'anno successivo, che riprenderà la gestione qualora ciò non comporti un disequilibrio sull'organizzazione del servizio con riferimento alle modalità e ai tempi

di svolgimento dello stesso.

Articolo 5 – Comunicazione dati e documentazione

1. Entro il giorno 10 di ciascun mese, le utenze non domestiche che si avvalgono dell'esenzione conferendo i rifiuti al di fuori del servizio pubblico, dovranno trasmettere a mezzo pec all'indirizzo protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it, tramite il soggetto appositamente individuato per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indicato nella Delega trasmessa unitamente all'istanza di cui all'Art. 2, i dati inerenti i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a recupero nel mese precedente, utilizzando esclusivamente il format di cui all'allegato 2, da trasmettere sia in formato .xls, sia in formato .pdf.
2. Nel caso in cui il soggetto delegato alla raccolta e trasporto dei rifiuti gestisca contemporaneamente più utenze, dovrà inoltre inviare sia un prospetto specifico per azienda, sia un prospetto di sintesi con i dati di tutte le utenze non domestiche servite.
3. Entro il 15 gennaio di ciascun anno, l'utenza non domestica dovrà altresì inviare al Comune le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti urbani avviati a recupero nell'anno precedente, dando specifica evidenza di quelli avviati a riciclo. I dati in esse contenuti dovranno essere coerenti con quelli desumibili dal MUD o dagli appositi formulari di identificazione dei rifiuti.
4. Il comune provvede di conseguenza, mensilmente ed annualmente, a trasmettere tali informazioni all'AGER, ad ARPA e sul portale dell'Osservatorio Rifiuti della Regione Puglia.

Articolo 6 – Verifiche e controlli

1. La comunicazione di cui sopra ed i relativi allegati, anche nella forma dell'autocertificazione, saranno oggetto di controllo nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 7 – Individuazione Rifiuti urbani da attività industriali ed artigianali

1. Vanno considerati rifiuti urbani, quindi assoggettati a TARI, quelli prodotti nell'ambito delle attività industriali ed artigianali, da attività analoghe a quelle elencate

dall'allegato L quinquies del T.U.A. come le mense, gli uffici ed i magazzini senza alcuna vendita diretta, così come espressamente previsto dall'art.184 comma 3 del T.U.A.

Articolo 8 – Rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le norme delle leggi nazionali e regionali e successive modificazioni.

Articolo 9 – Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è soggetto a pubblicazione all'Albo pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi, unitamente alla relativa delibera del Consiglio comunale di approvazione.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo pretorio online.

AI COMUNE DI ALEZIO

Via San Pancrazio, 34

73011 – ALEZIO (LE)

PEC: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

**DELEGA PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DEI DATI INERENTI ALLA
PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Il sottoscritto _____ (Cognome Nome)

in qualità di **(1)** _____

dell'azienda delegante _____ (ragione sociale)

produttrice dei rifiuti urbani con sede legale in _____, alla

Via _____, numero _____ e sede operativa in _____,

alla via _____, numero _____, tel. _____,

DELEGA

il/la sig./a _____ (Cognome Nome)

in qualità di **(1)** _____

del soggetto _____ (impresa/altro) incaricato alla raccolta, trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico ai sensi dell'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per la trasmissione dei dati inerenti la produzione mensile dei rifiuti al Comune di Alezio all'indirizzo PEC: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

**Firma digitale del delegante
(o firma autografa) (2)**

Il presente modello va compilato, sottoscritto digitalmente DAL DELEGANTE, in modalità “pdf visibile” o in alternativa, sottoscritto con firma autografa con allegata carta di identità e scansionato in formato pdf.

- (1) Amministratore, titolare, socio, procuratore, legale rappresentante.
- (2) Qualora non fosse possibile procedere alla firma digitale della presente delega, il delegante potrà apporre la firma autografa allegando la scansione della delega stessa e del documento d'identità

ALLEGATO 2

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	QUANTITA' RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO (KG)
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	
	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200201	
	rifiuti dei mercati	200302	
CARTA E CARTONE	imballaggi di carta e cartone	150101	
	carta e cartone	200101	
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102	
	Plastica	200139	
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 2000137*	200138	
METALLO	Imballaggi metallici	150104	
	Metallo	200140	
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105	
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	
	Vetro	200102	
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109	
	Abbigliamento	200110	
	Prodotti tessili	200111	
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318	
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	
DETERGENTUI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130	
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	